

GRANFONDO CITTÀ DI CAMOGLI 2009



Giornata con tempo variabile, ma Giove pluvio è amico del comitato organizzatore Bici Camogli e prima di sfogare le sue ire attende la conclusione delle premiazioni. Gara regolarissima quindi, con strade perfettamente asciutte e grandi battaglie tra i corridori sia in salita sia in discesa. Riporto le parole del vincitore del percorso lungo, Davide Montanari: «dislivello impegnativo con i quasi 2800 metri in salita, ma altrettanti in discesa e penso di aver vinto la mia gara proprio mollando i freni!». Chi lo ha seguito in gara e visto all'opera lungo la discesa della Scogliina... all'arrivo aveva ancora i capelli dritti e magnificava l'abilità di discesista di questo atleta modenese della UC Emporio Bici Max Team. Nel percorso corto vittoria di Saverio Crocetti, atleta 25enne che corre per il Velo Club Lunigiana. Purtroppo le previsioni del tempo hanno scoraggiato i partecipanti e le iscrizioni, che promettevano di stabilire un nuovo record, si sono fermate poco oltre quota 700. Molte anche le rinunce dell'ultimo momento per paura della pioggia. Al via si sono presentati circa 550 atleti, motivati e pronti ad affrontare le difficoltà imposte dai due percorsi decisamente ostici...



Per evitare l'uscita ad imbuto imposta ai concorrenti gli scorsi anni, la partenza è stata spostata da Via Garibaldi, la splendida passeggiata della cittadina di Camogli, a Via della Repubblica. Dal punto scenografico è mancata la vista mare, ma il colpo d'occhio di quasi 600 atleti schierati nel cuore della città è stato comunque di notevole effetto. Partenza regolare alle ore 9:30 e subito inizia la scalata del passo della Ruta. La prima parte del percorso si snoda lungo la riviera e per non pregiudicare la sicurezza dei concorrenti l'attraversamento delle cittadine di Rapallo, Zoagli e Chiavari viene condotto a velocità controllata. Dopo circa 20 chilometri si attraversa l'abitato di San Salvatore di Cogorno, la macchina del giudice di gara chiede di allungare e subito scatta la bagarre. Visti di fronte seicento caschetti, bassi sul manubrio che ondeggiavano a destra e sinistra sulla strada sono uno spettacolo impressionante, ma presto iniziano le prime rampe del passo della Forcella e il gruppo, sempre più allungato, inizia a perdere decine di unità. Sul passo è posto il primo dei tre ristori collocati lungo il percorso, ma il gruppo dei più forti non si lascia tentare dalle prelibatezze esposte. Chi corre per vincere la gara è abituato a fare sacrifici e non degna nemmeno di uno sguardo le tavole imbandite, allunga una mano, afferra al volo la bottiglietta dell'acqua che gli viene porta e giù a capofitto lungo la discesa che porta alla diramazione dei due percorsi. La maggior parte dei concorrenti svolta verso sinistra e imbecca il bivio del "corto", che considerati i quasi 2000 metri di dislivello e la distanza di 110 chilometri poi così corto non è.

Un centinaio di temerari opta per il percorso "lungo" e procede diritto verso il paese di Cabanne, prima del ponte svolta nuovamente a sinistra e inizia la salita del Fregarolo, la più dura della giornata. Forse alcuni iniziano a pentirsi della loro scelta. Sicuramente non vi sono ripensamenti nel gruppo dei migliori dove Cassini tira decisamente le fila seguito da Capelli a breve distanza, poi Napolitano, Montanari e via via gli altri. Come dicevamo, la salita è durissima, ma è in discesa che avviene la selezione. Montanari dimostra doti di equilibrismo incredibili e incurante delle insidie imposte dal brecciolino, sparso in larga misura nei mesi invernali, molla i freni e... anche la compagnia. Il distacco aumenta fino a superare abbondantemente i tre minuti e si mantiene costante fino al traguardo nonostante una piccola crisi patita dal vincitore sull'ultima facile asperità del Colle Caprile. Seconda piazza per Natali seguito a breve distanza da Napolitano. Nel percorso corto Crocetti dimostra subito di avere qualcosa in più degli altri e già sul Passo della Scogliina è davanti ad imporre la sua legge. Lo seguono vicinissimi Pistis, Grasso, Corbetta, Cavallaro, Bardi, un Gaggioli in ottimo spolvero e tutto il gruppetto dei migliori. Per chi affronta il percorso corto il solo Passo della Forcella in genere non basta a far saltare il banco, ma oggi ha già fatto intravedere chi ha le carte in regola per arrivare primo al traguardo di Camogli e... a forza di insistere Crocetti stacca tutti e aumenta il suo vantaggio che lo porterà a concludere, vincitore solitario, con oltre due minuti di vantaggio su Bardi e Pistis che si disputano la seconda piazza in volata, seguiti a breve distanza da Grasso. Alle loro spalle, compatto, il plotoncino dei mattatori di giornata. E le ragazze? Grandi scontri anche sul fronte femminile dove Olga Capiello si impone su Ferraboschi e De Palma nel lungo. Patrizia Cabella stacca la Fossati e la Purificio e si aggiudica la mediofondo. E nostri ragazzi del Bici Camogli? Bravissimi come sempre e tutti al traguardo. Segnaliamo le ottime prestazioni di Gianluca Damassi (mai visto così forte) e di Nicola Quartulli, un pochino sottotono Luigi Crovetto che ha sofferto la gara di casa... lui è fortissimo e sa fare anche di meglio! Un po' di carboidrati in più la vigilia della gara e... senza crisi di fame lo vedremo sempre davanti. Bravo al solito Gianluca Tabellini e al neo acquisto Luigi Andrea Moroni e... che dire di Simonetta Torre? Encomiabile! Le dedichiamo una foto, finalmente con la nuova divisa del team.



Il gruppo degli inseguitori sul passo della Forcella. In seconda posizione Montanari

Il distacco aumenta fino a superare abbondantemente i tre minuti e si mantiene costante fino al traguardo nonostante una piccola crisi patita dal vincitore sull'ultima facile asperità del Colle Caprile. Seconda piazza per Natali seguito a breve distanza da Napolitano. Nel percorso corto Crocetti dimostra subito di avere qualcosa in più degli altri e già sul Passo della Scogliina è davanti ad imporre la sua legge. Lo seguono vicinissimi Pistis, Grasso, Corbetta, Cavallaro, Bardi, un Gaggioli in ottimo spolvero e tutto il gruppetto dei migliori. Per chi affronta il percorso corto il solo Passo della Forcella in genere non basta a far saltare il banco, ma oggi ha già fatto intravedere chi ha le carte in regola per arrivare primo al traguardo di Camogli e... a forza di insistere Crocetti stacca tutti e aumenta il suo vantaggio che lo porterà a concludere, vincitore solitario, con oltre due minuti di vantaggio su Bardi e Pistis che si disputano la seconda piazza in volata, seguiti a breve distanza da Grasso. Alle loro spalle, compatto, il plotoncino dei mattatori di giornata. E le ragazze? Grandi scontri anche sul fronte femminile dove Olga Capiello si impone su Ferraboschi e De Palma nel lungo. Patrizia Cabella stacca la Fossati e la Purificio e si aggiudica la mediofondo. E nostri ragazzi del Bici Camogli? Bravissimi come sempre e tutti al traguardo. Segnaliamo le ottime prestazioni di Gianluca Damassi (mai visto così forte) e di Nicola Quartulli, un pochino sottotono Luigi Crovetto che ha sofferto la gara di casa... lui è fortissimo e sa fare anche di meglio! Un po' di carboidrati in più la vigilia della gara e... senza crisi di fame lo vedremo sempre davanti. Bravo al solito Gianluca Tabellini e al neo acquisto Luigi Andrea Moroni e... che dire di Simonetta Torre? Encomiabile! Le dedichiamo una foto, finalmente con la nuova divisa del team.



Montanari nella difficile discesa del Passo della Scogliina, dove ha scavato il distacco che lo ha portato alla vittoria

Lo sport non è l'unica anima della manifestazione. Gli organizzatori vogliono far vivere una giornata in allegria e invitare, quanta più gente possibile, a conoscere le bellezze della riviera ligure. Per allietare l'attesa alle famiglie dei ciclisti vengono proposte alcune alternative: visita al museo marinaro, escursioni guidate nel Parco di Portofino, gita in battello con visita all'Abbazia di San Fruttuoso. Tra le manifestazioni di contorno ha riscosso molto successo la gimkana in bici per i bambini delle elementari. Si è svolta nella zona partenza ed è stata seguita da tantissime persone che si sono radunate per ammirare le evoluzioni in bici dei bimbi. Un ottimo passatempo per ingannare l'attesa dell'arrivo dei "grandi" e alla fine premi per tutti e visi sorridenti e soddisfatti di bambini e genitori. Quest'anno nuova location per il Pasta Party dopogara. Le mareggiate hanno danneggiato le infrastrutture della passeggiata e non è stato possibile allestire il solito tendone nella zona mare. La piazza dell'ex mercato, con le multicolori facciate dei palazzi a fare da anfiteatro, ha fornito spazio a sufficienza e degno contorno scenografico. Per la cronaca sono state servite trofie al pesto (piatto tipico della zona), o in alternativa condite con olio o burro, focaccine al formaggio, dolce, frutta e bevande alla spina. Alle 15:30 premiazioni nello spazio predisposto accanto al pasta party con il Dragun, la mitica imbarcazione camogliana, a fare da sfondo. Un attimo dopo, come dicevamo, Giove pluvio ha aperto le cataratte del cielo... ma a quel punto la festa era terminata! Un arrivederci a tutti alla Granfondo del prossimo anno e... con la nuova squadra agonistica Bici Camogli arrivederci alla prossima gara!



Il podio con il Dragun sullo sfondo

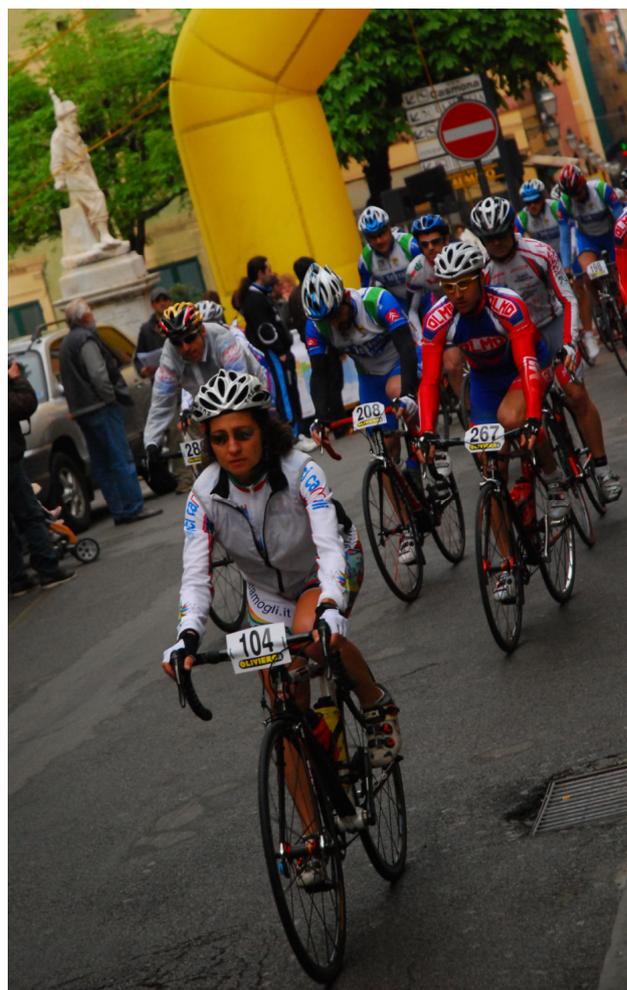
Classifiche:

Granfondo:

1	MONTANARI	DAVIDE	UC EMPORIO BICI MAX TEAM
2	NATALI	ANDREA	TEAM CARIMATE KUOTA ASD
3	NAPOLITANO	ROBERTO	TEAM CINELLI GLASS'NGO
4	CAPELLI	ANDREA	VORARLBERG - CORRATEC
5	PODESTA'	MATTEO	TEAM CARIMATE KUOTA ASD

Mediofondo:

1	CROCETTI	SAVERIO	VELO CLUB LUNIGIANA
2	BARDI	TIZIANO	TEAM CARIMATE KUOTA ASD
3	PISTIS	ROBERTO	UC LAIGUEGLIA PACAN BAGUTTI
4	GRASSO	ALESSANDRO	VC OLMO
5	SANSONI	GIACOMO	SANSONI TEAM



Simonetta Torre – ASD Bici Camogli

L'ASD Bici Camogli ringrazia gli sponsor e gli enti che offrendo il loro appoggio e patrocinio hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione



Hotel Cenobio dei Dogi

Hotel Portofino Kulm

GRUPPO BANCA CARIGE

